



COMUNITÀ MONTANA «SABINA»

IV Zona Regione Lazio - Poggio Mirteto

COPIA di Deliberazione della GIUNTA

N. 03	OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
Del 18/1/14	

L'anno duemilaquattordici, il giorno DICIOOTTO di GENNAIO alle ore 9,05, nella sala delle adunanze della Comunità Montana "Sabina" - IV Zona, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunitaria composta dai Signori:

Nominativo	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Leti Vincenzo	Presidente	X	
Santori Dario	Vice-Presidente	X	
Cortegiani Michela	Membro	X	

e con l'assistenza del Segretario Dott.ssa Filma Di Trolio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA

VISTO il vigente regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi ;

RITENUTO necessario procedere alla sua modifica per integrazione relativamente all'articolo 36 del predetto regolamento;

ATTESA infatti la necessità di procedere ad approvare gli indicatori per la valutazione dei dirigenti-responsabili;

VISTE le allegate schede che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

Visto la legge 150/2010;

VISTO il bilancio di previsione 2014 in corso di predisposizione;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n.228 (Legge di stabilità 2013);

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con Decreto Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. N. 267/00 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1° e 2° del D.Lgs. n. 267/ 00 per quanto attiene alla regolarità tecnico-contabile e copertura finanziaria dell'atto,

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme previste dalla Legge ed in riferimento alla natura dell'atto ed al suo contenuto;

DELIBERA

1) Di modificare per integrazione l'articolo 18 del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi nel senso che al predetto articolo viene aggiunto il comma 2 dal seguente tenore:

“La valutazione dei dirigenti- responsabili viene effettuata da Segretario secondo gli indicatori stabiliti e descritti nelle allegate schede”;

2) Di trasmettere il presente atto per opportuna conoscenza ai responsabili dei servizi.

3) Di comunicare la presente contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio ai Signori consiglieri ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L.;

4) Di dichiarare presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata votazione, a voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18.08.2000, n.267
Si esprime:

Per la regolarità tecnica: **PARERE FAVOREVOLE**

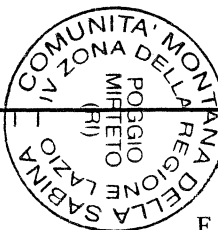


F.TO IL SEGRETARIO INCARICATO
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267
Si esprime:

Per la regolarità tecnico-contabile: **PARERE FAVOREVOLE**

F.TO IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Anna Rita Santori)



Il presente verbale viene così sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE
(Vincenzo Leti)

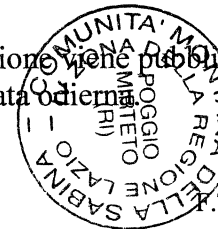
F.TO IL SEGRETARIO INCARICATO
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia delle presenti deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per
quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

30 GEN. 2014

Li _____



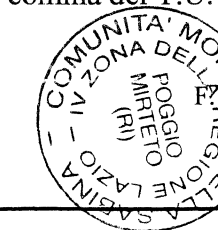
F.TO IL SEGRETARIO INCARICATO
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

- Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art.134, 4° comma del T.U. n. 267/2000
 Esecutività a norma dell'art.134, 3° comma del T.U. n. 267/2000.

Li 30 GEN. 2014



F.TO IL SEGRETARIO INCARICATO
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

E' copia conforme all'originale.

Li 30 GEN. 2014

IL SEGRETARIO INCARICATO
Dott.ssa Filma Di Trolio

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI
PERSONALE APICALE

Tavola 1 - Performance organizzativa di struttura

Fattori	Descrizione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito	Punteggio massimo ponderato	Punteggio effettivo ponderato
Competenze espresse	Misura l'intensità dell'opera svolta di miglioramento, integrazione e coordinamento di più attività e processi, con riferimento all'oggettiva quantità e complessità delle linee funzionali assegnate	Max 10			
Complessità organizzativa e gestionale delle risorse, anche umane disponibili	Misura la complessità delle azioni organizzative e gestionali svolte, con riferimento al compendio delle risorse, anche umane, assegnate, con particolare riguardo alla capacità di assicurare il mantenimento dei livelli erogativi in presenza di carenze di risorse umane e finanziarie	Max 10			
Sistema disciplinatorio di riferimento	Misura la capacità espressa di aggiornamento e padronanza dell'ambito regolativi e tecnico di riferimento, tenuto conto del grado di variabilità normativa, scientifica e interpretativa che lo caratterizza	Max 10			
Variabilità delle azioni richieste	Misura la variegazione delle soluzioni organizzative e gestionali offerte, in relazione alla più o meno intesa tipicizzazione delle opere da svolgere e del correlato maggiore o minore grado di discrezionalità tecnica da esprimere	Max 10			
totali		40			



Tavola 2

Conseguimento degli obiettivi individuali

fattori	Descrizione	Punteggio massimo (a)	Punteggio attribuito	Punteggio massimo ponderato	Punteggio effettivo ponderato
Obiettivi specifici	Misura l'effettività del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali, in base alle schede pianificatorie di area e relativi indicatori temporali, quantitativi e qualitativi	Max 10			
Spesa ed entrate	Misura la capacità espressa di razionalizzare la spesa, anche in termini di ulteriori economie, e di assicurare le entrate di competenza	Max 10			
Controllo finanziario e di gestione	Misura il grado e la tempestività di partecipazione alle azioni tecnico-istruttorie periodiche di analisi e controllo del bilancio, nonché all'attività di fornitura dei dati necessari al controllo della gestione	Max 10			
totali		30			

Tavola 3

Contributo alla performance generale di ente

Fattori	Descrizione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito	Punteggio massimo ponderato	Punteggio effettivo ponderato
Partecipazione all'azione programmatica e pianificatoria generale	Misura il grado di incidenza delle proposte espresse e delle azioni adottate sulla complessiva programmazione e pianificazione esecutiva dell'Ente	Max 10			
Clima motivazione e valutazione dei dipendenti	Misura la capacità di coinvolgimento delle risorse umane assegnate nei processi di lavoro correlati agli obiettivi e la qualità ed efficacia della relazione intersoggettiva assicurata con gli altri responsabili e gli organi di governo e di controllo	Max 10			
Orientamento all'utenza	Misura la capacità di interpretare il ruolo amministrativo e gestionale in chiave di soddisfacimento delle attese dell'utenza, interna ed esterna	Max 10			
totali		30			

Totale punteggi massimi ponderati delle tre tavole (deve corrispondere a cento)

I punteggi massimi ponderati complessivi per ogni tavola sono stabiliti dalla Giunta Comunale, in sede di definizione degli obiettivi e della pianificazione operativa annuale; nessuno di tali punteggi complessivi può essere inferiore a venti

Il punteggio finale ponderato è dato dalla somma dei totali parziali di ogni tavola, definiti in stretta proporzione al punteggio massimo conseguibile con la valutazione dei fattori di misurazione della tavola stessa secondo la seguente formula

p. max attribuibile (a) 100
p. effettivamente attribuito (b) = 94

La quota di retribuzione di risultato è determinata in %, sulla misura massima di premio stabilita dall'ente pari € , in applicazione dei seguenti range di punteggio finale complessivo ponderato:

Punteggio conseguito		% premio
da 91	a 100	100
da 81	a 90	80
da 71	a 80	70
da 61	a 70	60
da 51	a 60	30
Da 40	A 50	20

Premio attribuito 100% pari a €

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

DOTT.SSA DI TROLIO FILMA

li

TAVOLA 1

LA VALUTAZIONE DELLA "POSIZIONE"

I parametri, le variabili, gli indicatori e i punteggi relativi

PARAMETRI	variabili	classe	Indicatori	Punteggio	Punti
1. collocazione nella struttura organizzativa	Posizione in struttura	C	Resp settore superiore a 5 servizi	6	
			Resp.settore da 3 a 5 servizi	4	
			Resp. di settore inferiore a 3 servizi	2	
2. collocazione nella struttura organizzativa	Competenza manageriale	A	Ampia(integrazione e coordinamento di attività molto complesse, che influenzano significativamente l'operatività e la pianificazione dell'intero ente)	12	
			Eterogenee (integrazione e coordinamento di attività diverse per natura e compiti)	8	
			Omogenea (integrazione e coordinamento di attività omogenee per natura e obiettivi) a)	4	
3. complessità organizzativa	Numero dei dipendenti comunque assegnati alla posizione compresi gli LSU	B	Oltre i 5 dipendenti	9	
			Da 5 a 3 dipendenti	6	
			Inferiore a 3 dipendenti	3	
4. complessità organizzativa	Il sistema normativo di riferimento	C	Valutazione totale di più procedure	6	
			Valutazione totale di almeno una procedura	4	
			Valutazione parziale di una o più procedure (b)	2	
5. complessità organizzativa	Tipologia degli atti più frequenti	B	Atti non ripetitivi (atti che per arrivare a compimento richiedono attività sempre diverse ed indipendenti)	9	
			Atti parzialmente ripetitivi (il contenuto degli atti varia, mentre è standardizzato sia il modello sia la procedura)	6	
			Atti ripetitivi(l'atto è standardizzato e le variazioni sono definite e predeterminate)	3	
6. collocazione nella struttura organizzativa	Competenza manageriale	A	Proporre progetti e/o progettualità da sviluppare/fare accolte e realizzate n.1	4	
			n.2	8	
			n.3	12	
			Punteggio totale ottenuto:		

a) il valutato deve specificare le iniziative intraprese che motivano la valutazione auto attribuita

b) il valutato indichi a quale procedura ha fatto riferimento nell'autovalutazione

TAVOLA 2

LA VALUTAZIONE DEI "RISULTATI"

Gli obiettivi, le caratteristiche, le variabili, le classi, gli indicatori, i punteggi

OBIETTIVI	variabili	classe	Indicatori	Punteggio	Punti
1.obiettivi/risultati dell'ente	Economia reale nel raggiungimento degli obiettivi	C	Risparmio maggiore del 5%	12	
			Risparmio dal 2 al 5%	8	
			Risparmio inferiore al 2% (a)	4	
2.obiettivi/risultati di ruolo	Raggiungimento obiettivi di posizione	A	Più del 70%	12	
			Dal 30 al 70%	8	
			Meno del 30%	4	
3.obiettivi/risultati di ruolo	Controllo di gestione: monitoraggio dell'andamento di gestione quadrimestrale mediante compilazione delle schede di reporting ed azione collettiva	B	Numero 3 rilevazioni	12	
			Numero 2 rilevazioni	8	
			Numero 1 rilevazione	4	
			Punteggio totale ottenuto:		

(a) Il valutato indichi i servizi nei quali è stata raggiunta l'economia segnalata

Handwritten signature and scribbles.

TAVOLA 3

LA VALUTAZIONE DELLA "QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE" - ANNO _____

I fattori, le variabili, gli indicatori e i punteggi

Fattori	variabili	classe	Indicatori	Punteggio	Punti
1. Gestione del tempo di lavoro	Presenza alla conferenza dei responsabili dei servizi	A	Fino al 10% di assenze (n.ass/n.conf.) Dal 10 al al 20% Oltre il 20%	12 8 4	
2. Capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori	Iniziative personali e capacità di proporre soluzioni innovative e/o migliorative (a)	A	Da 8 a 10 Da 5 a 7 Da 1 a 4	12 8 4	
3. Capacità di rapportarsi con il pubblico e con gli altri responsabili di servizio	Orientamento all'utenza sia interna che esterna ed alla collaborazione con gli organi politici e dgli altri uffici (b)	A	Da 8 a 10 Da 5 a 7 Da 1 a 4	12 8 4	
4. proposte e gestione dell'innovazione	Capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi e capacità di gestire i processi di lavoro senza formalismi	A	Da 8 a 10 Da 5 a 7 Da 1 a 4	12 8 4	
			Punteggio totale ottenuto:		

- (a) il valutato indichi le soluzioni innovative e/o migliorative
(b) da documentare con schede di rilevazione da sottoporre all'utenza

Nota per la conferenza

